

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 
---	--	--



ART. 3, DPR 21 NOVEMBRE 2007, n. 235

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, fin dal momento dell'iscrizione, costituisce uno strumento insostituibile di interazione scuola – famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e famiglie degli alunni, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si vive. La scuola riuscirà a realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, solo se riuscirà a svolgere tale azione sinergicamente con tutte le altre componenti del territorio in cui opera la scuola stessa, in primo luogo con le famiglie.

In questa sinergia il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la Dirigente Scolastica, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica, i docenti, le famiglie, le alunne e gli alunni. A tale proposito Scuola e Famiglia possono essere determinanti nell'educazione all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva (Linee guida contro il Bullismo e Cyberbullismo) La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. Il Patto oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Pertanto:

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa attraverso la didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/ALUNNO IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE:

SCUOLA SECONDARIA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. (Art. 3 DPR 235/2007)

La scuola si impegna a:

- ✚ Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- ✚ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ✚ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimersi al meglio.
- ✚ Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- ✚ Essere vigili nella sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo;
- ✚ Rendere partecipi studenti e genitori della proposta educativa e didattica;
- ✚ Fornire agli alunni un ambiente sicuro e sereno;
- ✚ Raggiungere standard elevati di lavoro e di comportamento, instaurando relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità;
- ✚ Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- ✚ Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- ✚ Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio; esplicitare ai genitori il livello di apprendimento degli studenti;
- ✚ Correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva;
- ✚ Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- ✚ Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;

- ✚ Incoraggiare gli studenti ad accogliere gli altri valorizzandone le differenze;
- ✚ Lavorare in modo collegiale con i colleghi;
- ✚ Pianificare il proprio lavoro, prevedendo anche attività di potenziamento, recupero e sostegno;
- ✚ Essere puntuali alle lezioni e precisi negli adempimenti previsti dalla scuola.

Il genitore si impegna a:

- ✚ Conoscere e condividere l'Offerta formativa della scuola e il Regolamento d'Istituto;
- ✚ Controllare che il figlio frequenti la scuola regolarmente, arrivi in orario e porti il materiale necessario;
- ✚ Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- ✚ Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dell'allievo\a;
- ✚ Controllare assiduamente il diario, firmare il libretto delle valutazioni: essere precisi e tempestivi nelle giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- ✚ Incoraggiare il figlio ad essere indipendente e responsabile;
- ✚ Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- ✚ Lasciare l'aula e/o la scuola solo se autorizzati dal docente;
- ✚ Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- ✚ Intervenire durante le lezioni e tutte le attività in modo ordinato, pertinente e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'intero personale della scuola;
- ✚ Conoscere gli obiettivi e le fasi del percorso formativo proposto dagli insegnanti;
- ✚ Rispettare in ogni situazione i compagni ed ogni figura che intervenga nelle attività della scuola;
- ✚ Rispettare le opinioni e le diversità personali, religiose e culturali, più in generale la sensibilità altrui;
- ✚ Rispettare i locali, le strutture, i mezzi e in generale gli ambienti in cui si svolgono le attività;
- ✚ Rispettare le norme igieniche, essere in ordine e indossare un abbigliamento consono all'ambiente educativo;
- ✚ Comportarsi bene, essere educato e gentile verso gli altri, sia nella scuola che all'interno della comunità;
- ✚ Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- ✚ Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- ✚ Favorire responsabilmente la comunicazione scuola/famiglia;
- ✚ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- ✚ Non usare il cellulare a scuola;
- ✚ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.

Le parti si impegnano a qualificare il complesso delle interlocuzioni istituzionali, con particolare riguardo a quelle in modalità telematica, attraverso:

- l'utilizzo esclusivo dell'account dell'Istituto dell'alunno/dell'alunna per l'accesso ai colloqui, a tutela della sicurezza del sistema
- il ricorso a messaggi di posta elettronica all'indirizzo di singoli docenti e/o personale scolastico soltanto in casi di motivata urgenza, **garantendo così il diritto alla disconnessione dai propri dispositivi oltre l'orario di lavoro e una migliore qualità del tempo di vita a tutti i lavoratori e le lavoratrici.**
- **il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare**, anche a fini educativi e didattici, per

gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali (circolare N.310 DEL 26/08/2024).

La sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità costituisce un adempimento formale propedeutico ad una serie di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli della scuola, della famiglia, delle alunne e degli alunni; ruoli che si devono supportare vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il patto si intende sottoscritto dalle parti all'atto dell'iscrizione, notificato con la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sul Registro Elettronico.

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 10/09/2024 con DELIBERA N. 42

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 16/09/2024 con DELIBERA N. 255